

Assessore Politiche per la Salute RER	RAFFAELE DONINI	A.G.
Assessore RER con delega al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne	IGOR TARUFFI	A.G.
Sindaco di Bologna	MATTEO LEPORE Presidente CTSSM Bo	Presente
Sindaco della Città metropolitana di Bologna	MATTEO LEPORE Presidente CTSSM Bo	Presente
Sindaco del Comune di Imola	MARCO PANIERI	Presente
Presidente Comitato di Distretto Reno, Lavino Samoggia	Delega permanente a ROBERTO PARMEGGIANI Sindaco Comune di Sasso Marconi	Presente
Presidente Comitato di Distretto Pianura Est	DEBORA BADIALI Sindaca Comune Budrio	Presente
Presidente Comitato di Distretto Appennino bolognese	Delega a GIUSEPPE NANNI Sindaco Comune Alto Reno Terme	Presente
Presidente Comitato di Distretto Pianura Ovest	Delega a GIAMPIERO FALZONE Sindaco di Calderara di Reno	Presente
Presidente Comitato di Distretto Imola	Delega permanente a MATTEO MONTANARI Sindaco Comune di Medicina	Presente
Presidente Comitato di Distretto Savena Idice	MARILENA PILLATI Sindaco di San Lazzaro di Savena	Presente

INVITATI PERMANENTI:

Direttore Generale AUSL Bologna
 Direttore Generale AUSL Imola
 Direttore Generale AzOsp.Univ.S.Orsola-Malpighi IRCCS Bo
 Direttore Generale IOR IRCCS Bo
 Magnifico Rettore Università degli Studi Bologna delega permanente

PAOLO BORDON
 ANDREA ROSSI
 CHIARA GIBERTONI
 ANSELMO CAMPAGNA
 GIANLUCA FIORENTINI
 Professore Ordinario Unibo
 ILARIA CAMPLONE
 GIAMPAOLO MARINO
 f.f. ANDREA NERI
 VALENTINA SOLFRINI
 f.f. STEFANIA DALRIO
 f.f. ILARIA CAMPLONE
 MICHELE BACCARINI
 FABRIZIA PALTRINIERI

Direttore di Distretto Città di Bologna
 Direttore di Distretto di Pianura Est
 Direttore di Distretto Imola
 Direttore di Distretto Appennino bolognese
 Direttore di Distretto Pianura Ovest
 Direttore di Distretto Reno, Lavino Samoggia
 Direttore di Distretto Savena Idice
 Responsabile Ufficio di Supporto CTSS Metropolitana di Bologna

INVITATI PERMANENTI:

SARA ACCORSI Consigliera Città metropolitana di Bologna componente Conferenza metropolitana con deleghe: Welfare metropolitano e lotta alla povertà, Politiche per la casa

LUCA RIZZO NERVO Assessore Comune di Bologna - Welfare e salute, nuove cittadinanze, fragilità, anziani.

Alle ore 18.15 preso atto della regolarità della convocazione - trasmessa con Prot.gen. 52211/2024 del 25 settembre 2024 - constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della seduta ONLINE, il Presidente LEPORE apre la seduta che presiede con pieni poteri.

1) Governance CTSS metropolitana di Bologna: aggiornamento nuovi ruoli istituzionali ed elezione dei Vice presidenti della CTSSM di Bologna: relazione Matteo Lepore Presidente CTSSM di Bologna

LEPORE: a seguito delle recenti elezioni amministrative, dà atto della ricomposizione della nuova CTSSM e riscontra la necessità di procedere alla nomina dei Vicepresidenti, in sostituzione di Erika Ferranti e Marco Panieri, che ha comunicato le sue dimissioni dalla carica di Vicepresidente della CTSSM lo scorso 12 Luglio.

Propone ai Sindaci presenti l'elezione a vicepresidente di:

- Marilena Pillati, sindaco di San Lazzaro di Savena, Distretto Savena Idice
- Matteo Montanari, sindaco di Medicina, Nuovo Circondario Imolese

Si procede alla votazione con espressione di parere e voto palese dei Sindaci presenti¹.

Al termine della votazione, il Presidente LEPORE comunica formalmente che **Marilena Pillati e Matteo Montanari sono eletti Vice Presidenti della CTSSM di Bologna**. I neo eletti ringraziano della fiducia.

LEPORE: propone di affidare la funzione di vicariato del Presidente CTSSM alla Sindaca di San Lazzaro, Marilena Pillati. Tale funzione ha l'obiettivo di garantire la funzionalità delle sedute della CTSSM in assenza del Presidente.

I Sindaci approvano.

Informa che partecipano alla CTSSM per la prima volta la nuova Direttrice del Distretto dell'Appennino Bolognese, Dr.ssa Valentina Solfrini e il nuovo Direttore delle Attività Socio-sanitarie dell'Azienda Usl di Imola, Dr. Luigi Mazza: coglie l'occasione per dare loro il benvenuto ed augurare buon lavoro.

2) Aggiornamento CAU Ospedale Maggiore e Sant'Orsola: relazione Dott.ssa Donatella Pagliacci Direttrice Cure Primarie Azienda Usl di Bologna

PAGLIACCI : Relazione sulla base dell'**allegato 1**.

La CTSSMBo prende atto di quanto comunicato; il tema andrà approfondito e sarà trattato nuovamente nelle prossime Conferenze.

¹ **Funzionamento elezioni vicepresidente**

"All'inizio di ogni nuovo mandato amministrativo metropolitano, la CTSS, su convocazione del Sindaco metropolitano, viene insediata ed elegge il Presidente e uno o più Vice presidenti con voto palese e a maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto in prima seduta. Qualora in prima seduta non si raggiunga la maggioranza qualificata del 2/3 degli aventi diritto, in seconda seduta Presidente e Vice presidenti saranno eletti a maggioranza assoluta degli aventi diritto. Qualora, infine, in seconda seduta non si raggiunga la maggioranza prevista, in terza seduta Presidente e Vice presidenti saranno eletti a maggioranza assoluta dei presenti"

3) Riparto FRNA 2024 Azienda Usl di Bologna e presa d'atto assegnazione FRNA 2024 Azienda Usl di Imola: relazionano Dott. Alberto Maurizzi Direttore Dipartimento Attività Amministrative Territoriali ed Ospedaliere (DAATO) Azienda Usl di Bologna e Dott.ssa Maria Teresa Donattini Direttore Amministrativo Azienda Usl di Imola

MAURIZZI e DONATTINI: Relazionano rispettivamente sulla base degli **allegati 2 e 3**.

MAURIZZI: propone l'approvazione del riparto delle risorse FRNA 2024 per l'azienda Usl di Bologna, condiviso nella seduta dell'Ufficio di Supporto dello scorso 18 Luglio.

DONATTINI: informa - per una presa d'atto - della quota trasferita direttamente dalla RER alla Azienda Usl di Imola, che non deve effettuare alcun riparto.

La CTSSMBo prende atto di quanto comunicato; approva quanto proposto.

4) Progetto regionale di vigilanza sulle Strutture Socio sanitarie e Socioassistenziali non accreditate: relaziona Dott.ssa Patrizia Maurizi Dipartimento Sanità Pubblica Azienda Usl di Bologna

MAURIZI: Le strutture sociosanitarie e socioassistenziali rappresentano un elemento strategico dell'assistenza agli anziani e disabili e un ambito prioritario di attenzione per la presenza di utenti fragili, la numerosità delle strutture e la complessità degli interventi assistenziali, sanitari, sociali e educativi. La Regione ha pertanto ritenuto di avviare un progetto sperimentale per l'anno 2024 per implementare la vigilanza sulle strutture per anziani e disabili, al fine di tutelare la salute e la sicurezza degli ospiti.

Obiettivo: obiettivo del progetto è realizzare una attività di vigilanza strutturata e sistematica sulle strutture per anziani e disabili, in particolare in quelle strutture che, dopo l'autorizzazione al funzionamento, non hanno intrapreso ulteriori percorsi per la definizione e verifica di standard di qualità dei servizi erogati, quali ad esempio l'accreditamento: case di riposo, comunità alloggio, oltre a quei centri socioriabilitativi residenziali e a quelle CRA che non hanno intrapreso il percorso di accreditamento.

E' previsto un controllo annuale di almeno il 20% del totale delle strutture autorizzate e non accreditate, in modo da completare una prima verifica sul totale delle strutture nell'arco di 5 anni. Nel 2024, per le Aziende in cui sono presenti il maggior numero di strutture oggetto della presente vigilanza è richiesta la verifica di almeno 10 strutture.

La vigilanza sulle piccole strutture di tipo familiare per anziani e disabili sino a 6 posti (case-famiglia e gruppi appartamento), ormai entrata nella programmazione ordinaria della attività delle Aziende Ausl, dovrà proseguire secondo criteri di priorità.

Strumenti: a supporto delle attività di vigilanza e con l'obiettivo di garantire omogeneità di valutazione, è stato predisposto uno strumento operativo per l'effettuazione dei controlli, elaborato da un gruppo di esperti e condiviso con le Azienda Sanitarie.

In considerazione delle aree di verifica individuate si opererà con team multidisciplinari, composti da professionisti in possesso delle specifiche competenze necessarie (in ambito strutturale, di sicurezza sul lavoro, impiantistico, igienico-sanitarie, socioassistenziali, ecc.). È previsto un nucleo ispettivo di base che operi in sinergia con le varie articolazioni del Dipartimento Sanità Pubblica (PSAL, ISP, UOIA), dell'Azienda Usl (DSP, Dipartimento Cure Primarie, Direzione Attività Socio-Sanitarie) e in collaborazione con i Comuni.

Il progetto di vigilanza prevede un periodo di sperimentazione al termine del quale verranno raccolte le risultanze dei controlli, le criticità rilevate e, ove necessario, rimodulate modalità operative e strumenti.

Vista la rilevanza dell'attività si attende la massima collaborazione da parte delle Aziende e dei Comuni nel dare applicazione al progetto (all.4). Invita pertanto i Comuni a darne MASSIMA diffusione, per opportuna conoscenza, a tutte le strutture interessate dal progetto di vigilanza presenti nel proprio territorio e di chiedere ai rappresentanti dei soggetti gestori di diffondere l'informazione ai propri associati.

La CTSSMBo prende atto di quanto comunicato; approva quanto proposto.

5) Aggiornamento elenco valutatori OTAP- approvazione nuovi nominativi: relazione Dott.ssa Patrizia Maurizi Dipartimento Sanità Pubblica Azienda UsI di Bologna

MAURIZI: La Delibera Regionale n. 1638 del 08/07/2024 ha modificato in maniera sostanziale i requisiti e le procedure per l'accreditamento delle strutture sociosanitarie. Riporta la sintesi delle modifiche più significative, in relazione alle attività dell'OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale) che effettua l'istruttoria sul possesso dei requisiti valevoli per la concessione dell'accreditamento.

Procedimento:

- Il Soggetto Istituzionale Competente per il rilascio dell'Accreditamento (Comune, Unione dei Comuni, Ufficio di piano in relazione alle scelte territoriali) pubblica un avviso che apre i termini per la presentazione delle domande di accreditamento relative agli specifici servizi.
- I soggetti pubblici e privati interessati, in possesso di autorizzazione al funzionamento, presentano domanda di accreditamento, allegando, fra gli altri documenti, una autocertificazione sul possesso dei requisiti.
- Il SIC esegue l'istruttoria basandosi sui documenti prodotti dal soggetto gestore e, previa verifica del possesso dei requisiti, rilascia il provvedimento di accreditamento entro 90 giorni dalla scadenza dell'avviso. In considerazione della scadenza dell'accreditamento di tutte le strutture al 31/12/2024, i nuovi accreditamenti dovranno essere rilasciati entro tale data.
- La verifica dell'effettivo possesso dei requisiti generali e specifici e della responsabilità gestionale unitaria, da parte dell'OTAP, è effettuata entro nove mesi dall'adozione del provvedimento di accreditamento.
- Nel caso di nuovi servizi precedentemente non accreditati, la verifica da parte dell'OTAP deve essere nei tempi utili per consentire al SIC il rilascio dell'accreditamento (90 giorni dalla scadenza dell'avviso).
- L'accreditamento ha una durata di cinque anni e, ad ogni scadenza, il gestore può presentare domanda di rinnovo per ulteriori cinque anni. Anche per i rinnovi la procedura è sovrapponibile a quanto sopra indicato ed è prevista una verifica della permanenza del possesso dei requisiti da parte dell'OTAP.
- Durante il periodo di validità dell'accreditamento l'OTAP dovrà effettuare almeno 2 verifiche di monitoraggio su ciascuna struttura.

Requisiti:

Sono stati deliberati nuovi requisiti, modificati nella forma e nella sostanza. Tuttavia l'applicazione dei nuovi requisiti è rinviata, in attesa della definizione del nuovo sistema di remunerazione. Pertanto, le verifiche previste nel 2025 per i servizi che verranno accreditati e contrattualizzati alla scadenza degli accreditamenti in essere (31.12.2024) saranno effettuate con i vecchi requisiti, di cui alla DGR 514/09 e ss.mm.ii.

Situazione OTAP provincia Bologna.

I dati attualmente disponibili, in corso di verifica, indicano che nell'area metropolitana bolognese sono al momento accreditate 172 strutture, suddivise come di seguito riportato.

• STRUTTURE	BOLOGNA	IMOLA	TOTALE
• CDA - Centro Diurno Anziani	39	3	42
• CRA - Casa residenza Anziani	54	10	64
• CSRD - Centro Socio Riabilitativo Diurno (disabili)	37	2	39
• CSRR - Centro Socio Riabilitativo Residenziale (disabili)	13	1	14
• Totale residenziale e e semiresidenziale	143	16	159

• AD – Assistenza Domiciliare	11	2	13
• Totale complessivo	155	18	172

Attività OTAP prevista per il 2024

Vista la scadenza dell'accreditamento al 31.12.2024 per tutte le strutture e la possibilità per il SIC di procedere sulla base della documentazione presentata dai richiedenti, l'impegno dell'OTAP in questi ultimi mesi del 2024 sarà l'effettuazione delle verifiche per i nuovi servizi non precedentemente accreditati e che facciano ora richiesta di accreditamento. Inoltre è necessario procedere subito con la pianificazione delle verifiche per il 2025, per poter rispettare la tempistica definita dalla delibera regionale.

Attività OTAP prevista per il 2025

Per effettuare una verifica dei requisiti di accreditamento su tutte le strutture accreditate entro 9 mesi, occorre prevedere circa 19 verifiche al mese, indicativamente una al giorno.

Si precisa che per ogni verifica è necessario:

- Costituire un team di almeno 3 valutatori, individuando un team leader, avendo cura di garantire la presenza di valutatori pubblici e privati e di valutare la assenza di conflitto di interessi;
- Concordare una data e comunicarla alla struttura;
- Valutare la documentazione pervenuta;
- Predisporre il materiale (check list, ...) per ciascuna verifica;
- Effettuare la verifica che, in loco o documentale, impiega una intera giornata lavorativa;
- Predisporre verbale a cura del team leader (condiviso con il team);
- Invio del Verbale al Responsabile OTAP;
- Il Responsabile OTAP verifica il verbale e trasmette al SIC le risultanze della verifica.

Tale elenco è indicativo e non esaustivo delle attività richieste per ciascuna verifica.

Attività nei prossimi anni

- Verifica permanenza dei requisiti: l'effettuazione di almeno 2 verifiche nel corso dei 5 anni di durata dell'accreditamento prevede l'effettuazione di circa 70 verifiche all'anno.
- Revisione check list a seguito della formulazione dei nuovi requisiti. Alla luce della delibera dei nuovi requisiti è necessario riformulare gli strumenti di verifica (check list) e le evidenze che danno risposta ai requisiti.

Conclusioni

Non è nota la possibilità di deroghe per l'OTAP rispetto ai tempi definiti dalla normativa; i responsabili OTAP saranno convocati dalla RER in ottobre. In ogni caso, si ritiene che l'attività sopra indicata necessiti di una struttura organizzativa più robusta di quella attuale e che preveda, oltre al responsabile e ai valutatori (che afferiscono alle aziende pubbliche e private), una presenza stabile di personale amministrativo e di supporto, per svolgere adeguatamente la funzione di segreteria, prevista dalla normativa regionale. La normativa non ha definito l'afferenza gerarchica dell'OTAP che, al momento, non è inserito in nessun contesto organizzativo specifico e per cui è individuata unicamente la figura del responsabile OTAP.

MAURIZI segnala la seguente criticità: da giugno 2024 l'OTAP non ha alcun supporto amministrativo e l'intera attività è a carico della sola dirigente in qualità di Responsabile e dai valutatori. L'impegno diventerà a tempo pieno e sempre più rilevante in previsione dell'avvio del nuovo accreditamento. Ricorda che il responsabile OTAP, come previsto dalla normativa, deve essere individuato fra i valutatori pubblici inseriti all'interno di un elenco regionale.

Comunica i nominativi degli esperti valutatori per l'accREDITAMENTO sociosANITARIO che hanno completato il percorso formativo nel corso del 2023, al fine di un loro inserimento nell'OTAP attraverso le procedure previste dalla normativa (allegato 4) e se ne chiede l'approvazione.

La CTSSMBo prende atto di quanto comunicato ed approva quanto proposto.

6) Sostituzione membri della Commissione per l'autorizzazione al funzionamento delle comunità per minori di cui alla DGR 1904/2011: relaziona Dott.ssa Fabrizia Paltrinieri Responsabile. Ufficio di Supporto CTSSM di Bologna

PALTRINIERI: propone la sostituzione di due componenti della *Commissione di Esperti per l'autorizzazione al funzionamento di strutture per minori* di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1904 del 19/12/2011 "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari", così come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1106 del 14/07/2014.

- Sostituzione della d.ssa Carolina Comerio con la d.ssa Giorgia Marzi in qualità di esperto in materia di tutela diritti minori;
- Sostituzione della d.ssa Simona Belmonte con la d.ssa Simona Chiodo in qualità di esperto in neuropsichiatria infantile.

La CTSSMBo prende atto di quanto comunicato ed approva quanto proposto.

Varie ed eventuali

- ✓ 5 NOVEMBRE 2024: Ravenna – Invito alla presentazione del progetto *Pronti a Salpare: valutazione dell'attività velica come riabilitazione per pazienti affetti da malattie rare scheletriche con un approccio olistico.*

PILLATI: informa che l'evento che si doveva tenere il giorno 20 settembre, causa allerta meteo è stato posticipato al 5 novembre p.v. Il progetto verrà presentato ad una prossima seduta della CTSSM nella seconda metà di ottobre: dettagli sono contenuti nell'**allegato 5** elaborato dalla equipe coordinata dal dott. Luca Sangiorgi Direttore della Struttura Complessa Malattie Rare Scheletriche IOR IRCCS.

- ✓ *Progetto interaziendale sulla chirurgia vascolare. Esiti sperimentazione.*

PILLATI: nelle ultime settimane, sono pervenute all'attenzione della Presidenza della CTSSM le note di Ausl di Bologna, Ausl di Imola e AOU Sant'Orsola IRCCS, in riferimento al Progetto interaziendale sulla chirurgia vascolare, nelle quali sono espresse valutazioni che necessitano di un approfondimento sugli esiti della sperimentazione avviata nel 2018 e proseguita fino alla scadenza prevista per il 30 Settembre 2024.

In accordo con l'Assessore alle politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna, chiede alle tre Direzioni generali aziendali di addivenire in tempi brevi a una valutazione approfondita, finalizzata a un aggiornamento del progetto relativo alle patologie cardiovascolari, che permetta di riattualizzare gli obiettivi strategici e i principi ispiratori alla base dei progetti di interaziendalità.

Tale valutazione potrà essere opportunamente condivisa in seno ad una prossima seduta della CTSSM.

Le Direzioni generali aziendali si impegnano a realizzare quanto richiesto.

PILLATI: nelle more, propone una proroga fino al 31/12/2024 dell'accordo per l'integrazione delle attività di chirurgia vascolare nell'area metropolitana di Bologna, al fine di permettere una più ampia e innovativa rilettura dell'assetto della rete cardio-vascolare a livello di area metropolitana bolognese e, dunque, del contestuale perfezionamento del progetto.

La CTSSMBo prende atto di quanto comunicato ed approva quanto proposto.

PILLATI I: alle ore 19,45 avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G. della seduta odierna e non essendovi varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo: dott. A. Carassiti.....f.to.....

Tutti i documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della C T S S metropolitana di Bologna e reperibili sul sito WWW.CTSS.BO.IT
SEDE Via San Felice 25, 40131 Bologna Segreteria - Carassiti: Tel. 051 659.9238 |conferenza.sanitaria@cittametropolitana.bo.it